

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Udine a domicilio L. 16
 in tutto il Regno » 20
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Un numero separato Gent. 5
 arretrato » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.
 Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dal Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

IL NATALIZIO DEL RE

Oggi la Casa di Savoia, che la volontà e la gratitudine della Nazione ha preposto ai propri destini, è in festa.

S. M. Umberto I°, il Re scrupolosamente costituzionale, benefico e prode, compie il suo 48° anno di età.

L'Augusto Monarca, Cui tanto stanno a cuore la grandezza e la floridezza della Patria, possa vivere ancora lunghi anni, felice, in mezzo alla sua famiglia, e al suo popolo, e vedere l'Italia tutta completa prospera e gloriosa, maestra d'una nuova civiltà, basata sulla libertà sulla giustizia, sulla concordia.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La grande politica continua a tacere e apparentemente tutto spira pace idilliaca. Qua e là si manifesta qualche lieve turbamento che prova come basterebbe una piccola scintilla per far scoppiare la grande catastrofe che si vuol evitare.

Il piccolo colpo di stato avvenuto in Grecia mise un po' d'allarme, ma la quiete mantentasi invariata durante la decorsa settimana, fece rinascere la calma.

Delle molte questioni che attendono una soluzione nessuna però fa un passo avanti, e non si capisce davvero né come né quando se ne verrà a capo.

L'Europa è sempre divisa in due campi opposti, che pur protestando intenzioni pacifiche, vanno a gara nel perfezionare e nell'aumentare i propri armamenti.

In quest'anno anche un altro non atteso e terribile coefficiente, è venuto a intepidire i bollori bellicosi proprio in coloro che per la guerra avevano maggior propensione.

La fame che desolò e desola molte provincie dell'impero russo, ha persuaso a quel governo che presentemente una guerra potrebbe riuscire un disastro immane per la Russia e che perciò è meglio il rimandarla ad altro tempo, quando cioè le condizioni interne dello stato si addimostressero più liete.

Le ultime notizie dicono però che le truppe russe si concentrano verso i confini germanici; ma ciò potrebbe significare che il governo russo vuol far credere che non è timoroso per la sua sicurezza interna.

Del resto è antico aforismo che Dio accieca quelli che vuol perdere.

Ma se il gran cataclisma scoppierà non si sa quale ne sarà la fine! I vincitori e vinti d'orranno esauti di forze e si troveranno a tu per tu colla questione sociale.

Eppure la catastrofe potrebbe essere evitata se i governi si curassero maggiormente degli interessi dei popoli, e se fra di loro regnasse maggior concordia e non fossero sospettosi e gelosi l'uno dell'altro.

L'avvenire appartiene però alla pace e alla libertà; gli Stati Uniti d'Europa, vale a dire la pacifica lega di tutte le nazioni, indipendenti e libere entro i propri naturali confini, saranno la maggior gloria del secolo ventesimo.

La fine di secolo che stiamo attraversando vedrà probabilmente cose orribili, ma dopo l'uragano il cielo si rinchiarerà per non più oscurarsi, e a stabilire la concordia fra popoli e governi, la pace seconda di bene, non il lugubre silenzio del sepolcro, concorreranno tutti coloro che hanno fede nel bene.

Dopo la prima vittoria del ministero francese alla Camera è subentrata la calma. I giornali continuano però a polemizzare, e vi sono di quelli che pronosticano breve vita al nuovo ministero.

Il pericolo minaccia sempre da parte dei radicali e dei clericali.

Il ministero ha raccomandato l'unione di tutte le frazioni repubblicane per opporsi ai conati dei reazionari, ma i radicali continuano nella politica d'opposizione e perciò il ministero potrebbe di nuovo venir spazzato di sella da una

coalizione clericale, come già succedette a Freycinet.

L'esclusione di Constans non fu atto politico; o dovevansi cambiare tutti i ministri, o facendo il rimpasto, non dovevasi escludere l'ex titolare dell'interno.

Il partito clericale, come si scorge, tenta tutti i modi per rialzare la testa; ma il suo trionfo sarebbe fatale alla Repubblica, poiché i clericali agiterebbero per la monarchia e le alienerebbero del tutto l'amicizia dell'Italia, suscitando l'incresciosa questione del temporale.

Il trionfo della reazione in Francia sarebbe il segnale di gravi perturbazioni; tutte le potenze, la Russia eccettuata, le diverrebbero apertamente nemiche.

Frattanto il ministero rimpastato cerca di rabbonire Constans; si dice che si voglia offrirgli qualche posto di ambasciatore.

Nella seduta di giovedì il presidente del consiglio, Loubet, presentò il progetto di bilancio per il 1893.

La Camera approvò pure la proposta di commemorare il centenario della proclamazione della prima repubblica.

Nel Belgio pareva che la revisione della costituzione del 1830 dovesse suscitare grandi agitazioni, ma invece le notizie che giungono da quel paese, non ci recano nulla d'importante.

Nelle pubbliche riunioni, e nelle associazioni si continua a discutere sulla revisione ma con relativa calma.

Il partito radicale non rista dalla sua propaganda in favore del suffragio universale; anche recentemente in occasione del funerale d'un capo operaio, si tennero dei discorsi eccitanti ad esigere l'introduzione del voto generale.

I liberali inglesi sono soddisfatti dell'esito delle elezioni per il consiglio comunale di Londra, che diede una forte maggioranza in loro favore. Da tale risultato presagiscono la vittoria anche per elezioni politiche.

Il consiglio comunale di Londra, dopo la sua nuova organizzazione non rappresenta più la sola City, ma bensì l'intera popolazione della metropoli di Londra, che conta quasi cinque milioni d'abitanti.

E il principio comunalista che trionfa nella vecchia Inghilterra, quel principio che fa tanta paura... alla repubblica francese!

Presentemente in Inghilterra la questione del giorno è il carbone, il cui prezzo è molto aumentato negli scorsi giorni, causa la minaccia dello sciopero di tutti i minatori del Nord, che preferiscono di cessare dal lavoro per qualche giorno anziché veder diminuite le loro paghe stabilite.

I minatori della Scozia sarebbero disposti a non scioperare, lavorando però solamente 5 giorni la settimana.

Naturalmente che in Inghilterra, dove si pratica la vera libertà, non si prevedono violenze né da parte degli scioperanti né da parte dell'autorità.

La situazione finanziaria del Portogallo è divenuta estremamente critica; il ministero ha notificato di non poter più pagare i tagliandi della rendita.

Le cause che condussero a questi tristi risultati si devono principalmente ricercare nella politica coloniale che fece nascere il conflitto coll'Inghilterra.

Alla disastrosa situazione finanziaria non corrisponde però, fortunatamente, la situazione interna. Il paese si mantiene tranquillo ed anzi sembra pronto a dar aiuto al Governo per rimediare alle attuali penose condizioni.

In Germania si continua a processare per l'alta maestà i giornali che hanno criticato il discorso che l'imperatore pronunciò al pranzo annuale della Dieta del «suo fedele Brandeburgo».

Al Reichstag si è avuta un po' di discussione a proposito della politica coloniale. Il governo dichiarò che manterrà alto il prestigio germanico in tutti i territori annessi dell'Africa.

Una vecchia pendenza che data dalla guerra del 1866 venne ora definita.

Il duca di Cumberland, figlio del vecchio re Giorgio V d'Annover, spodestato nel 1866, ha riconosciuto i diritti dell'impero sull'ex stato della sua famiglia, rientrando in possesso delle somme allora sequestrate al re Giorgio, che in oggi ammontano a 42 milioni di marchi; questo importo era conosciuto finora sotto il nome di «fondo dei guelfi». Dicesi anzi che quanto prima il duca di Cumberland deporrà nella mani dell'imperatore Guglielmo una formale rinuncia ai diritti al trono dell'Annover.

Ora dunque tutti i principi germanici spodestati hanno riconosciuto l'impero. E' questa una lezione per i principi degli ex stati italiani che si mantengono tuttora in una cretina opposizione alla nuova Italia.

La Germania si nutrono molte apprensioni per i movimenti dei socialisti, che acquistano sempre maggior numero di proseliti.

Temesi che questo stato allarmante possa indurre il governo ad affrettare la guerra, per divergere l'attenzione dell'opinione pubblica.

La Camera di Vienna è chiusa, e frattanto tengono le loro sedute tutte le Diete (i nostri consigli provinciali) dell'impero.

L'attenzione generale è rivolta alla Dieta boema, dove il governo vorrebbe far discutere i progetti concordati nel compromesso stabilito nel gennaio del 1890 fra alcuni uomini di fiducia dei vecchi czechi, dei feudali e dei tedeschi.

Il governo si trova ora in una posizione molto imbarazzante, poiché lo stesso imperatore ebbe a dire: che il compromesso deve venir eseguito.

Ma in due anni molte cose son cambiate. I giovani czechi che allora non furono nemmeno interrogati, hanno conseguito molto ascendente nella popolazione boema e loro del compromesso non ne vogliono sapere.

I vecchi czechi che sono molto scaturiti nella pubblica opinione, per non perderla affatto, sono disposti ad abbandonare il compromesso ed il loro modo di vedere è seguito anche dai feudali.

Questi tre partiti sono ora d'accordo di rimettere i progetti del compromesso ad una commissione, che riferirà, quando vorrà, proponendo di rimandare il tutto a miglior tempo.

I tedeschi di tutta l'Austria sono esasperatissimi, ed eccitano il governo ad applicare il compromesso in via amministrativa, col mezzo di ordinanze.

Il Governo, naturalmente tentenna, non nascondendosi la grande responsabilità che si assumerebbe, mettendosi in aperto conflitto con tutta la popolazione ceca.

Finora le sedute della Dieta di Praga sono procedute con calma.

A Vienna e in altre città dell'Austria continuano le dimostrazioni causate dalla miseria.

Al Parlamento di Budapest è cominciata la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del trono.

In Serbia non è ancora risolta la crisi ministeriale, scoppiata in seguito alla discussione sull'allontanamento dal regno della Regina Natalia. Il ministero non è più in buona armonia colla reggenza.

Le relazioni fra la Bulgaria e la Turchia sono divenute fredde in seguito all'assassinio, avvenuto a Costantinopoli, del rappresentante bulgaro Wulevitch.

La Grecia si mantiene sempre tranquilla, dopo il piccolo colpo di stato. Pare che la Camera non verrà sciolta. L'aggio dell'oro è però tuttora molto alto.

La grande discussione parlamentare è incominciata martedì, e finora il vento spira propizio al Ministero.

Una piccola burrasca c'è stata a proposito di quella benedetta questione africana che rimarrà il tallone di Achille di tutti i Ministeri per parecchi anni.

Come abbiamo sempre detto e lo ripetiamo anche oggi, noi riteniamo che il Ministero otterrà una bella maggioranza; i deputati comprendono quanto poco opportuna, per non dire disastrosa,

sarebbe nelle attuali condizioni una crisi ministeriale, visto pure e considerato che nessuna delle attuali opposizioni ha una maggioranza.

L'estrema sinistra, o bene o male, ha messo fuori un programma; ma l'opposizione costituzionale che cosa vuole? Tutti i suoi uomini più in vista si dichiarano decisi avversari del Ministero, nessuno però ha saputo dire finora ciò che precisamente vogliono.

I deputati che appartengono all'opposizione dovrebbero persuadersi che il paese è stanco delle lotte e delle gare personali.

Naturalmente che vi sono molti ai quali va a garbo l'attuale politica ministeriale, ma la maggioranza di costoro è pur convinta che un ministero diverso non saprebbe far nulla di meglio ed anzi farebbe peggio.

Si lasci che il Ministero possa esplicare tutto il suo programma e si cerchi di migliorare i progetti in quelle parti che si credono manchevoli, ma non si faccia assistere il paese all'ignoto d'una nuova crisi.

Del resto «chi ben principia è a metà dell'opera» e l'attuale discussione che è cominciata bene per il Ministero finirà ancor meglio.

Udine 13 marzo 1892.

Assuerus

La Navigazione Generale

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Roma, 10 marzo.

Il Popolo Romano volendo smentire quanto è stato affermato, cioè, che le Società di Navigazioni senza sovvenzioni fanno buoni affari mentre quelle sovvenzionate stentano a dare la più modesta remunerazione al capitale, riproduce dalla Gazzetta di Francoforte, organo riconosciuto del Norddeutsche Lloyd di Bréma, uno dei soliti articoli soffiati che lasciano il tempo che trovano.

L'organo della Navigazione Generale Italiana non arriverà mai malgrado la sua autorità, a moralizzare la questione della pur troppo famosa compagnia.

Nessuno potrà sostenere che trattandosi di una sovvenzione di parecchi milioni, sia utile ed onesto il disinteressarsi. Anzi a me pare che dovere della stampa tanto nell'interesse della Società che dello Stato sia quello di sollevare la più ampia discussione. E mi sia infatti lecito di dire che, con le nuove convenzioni, cesserebbe la guarentigia personale verso gli azionisti di Florio e Rubattino, e non rimarrebbe che un'anomima Società.

E' evidente che il Governo non debba disinteressarsi, ma invece invigilare acciocché venga garantita la massa degli azionisti che andrà sempre aumentando, giacché scopo principale, ora che son messi da canto Florio e Rubattino, sarà quello di abbandonare la baracca in balia delle onde, vendendo quante azioni più si potranno.

L'ingerenza governativa non dovrebbe limitarsi soltanto alla sorveglianza dei Capitani di Porto i quali modificano spesso a loro piacimento regolamenti e disposizioni, non esistendo ancora un codice di marina mercantile che armonizzi con quello civile e con quello penale.

Non sarebbe utile quindi la costituzione di un ispettorato come nelle ferrovie perciò che riguarda il servizio? Il governo ha il diritto o pur no di sapere come e per chi si amministrano 9 milioni all'anno da lui sborsati?

Questa domanda estendo anche a tutti gli on. deputati.

On Branca volete dar prova di virilità? Volete rendervi meritevole tanto verso l'Amministrazione della Navig. Gen. che verso gli azionisti?

Fate fatti e non parole.

P. S. — Un opuscolo gira per le mani dei deputati di Montecitorio il cui contenuto è una pretesa confutazione all'on. Bettolo.

Si dice nei corridoi che l'autore ne sia l'avv. della Navig. che è l'on. Crispi.

Remo.

La legge sui Conciliatori

Ecco le disposizioni più importanti del disegno di legge sui Conciliatori approvato in questi giorni dalla Camera dei Deputati:

Sono eleggibili all'Ufficio di Conciliatori tutti i cittadini maggiori degli anni 25, che sieno compresi in una delle seguenti categorie: a) Senatori, deputati ed ex deputati; b) laureati e licenziati dai licei ed istituti superiori c) ex-magistrati, ex-impiegati, professori d) consiglieri provinciali e) ex-Sindaci, ex-consiglieri provinciali ex-segretari Comunali, f) contribuenti che pagano annualmente L. 100 d'imposte.

L'ufficio di conciliatore è incompatibile con quello di impiegato di P. S. di funzionario giudiziario, d'uscieri, di Consigliere Comunale del comune ove risiede. La competenza dei conciliatori abbraccia:

1. tutte le azioni personali civili e commerciali relative a mobili il valore delle quali non ecceda lire cento.

2. Le azioni relative a locazioni di beni immobili, compresa quella di sfratto, se la pigione od il fitto non ecceda detto valore.

3. Le azioni per guasti e danni dati ai fondi urbani o rustici, pigiute, frutti, purché proposte entro l'anno e nel limite di lire cento.

Le sentenze dei conciliatori il cui valore ecceda la lire 50 sono appellabili innanzi al pretore del mandamento nel termine di giorni 5 della loro notificazione.

I fatti di Tunisi

Una corrispondenza da Tunisi pubblicata dalla Riforma, sabato, narra d'un grave conflitto scoppiato fra gli italiani e i francesi.

I soldati francesi percossero e ferirono vari italiani fra cui delle donne e dei fanciulli e percossero le strade insultando e ferendo quanti italiani incontrarono. Un italiano è in fine di vita. Il console italiano chiese soddisfazione. Due soldati francesi furono deferiti al consiglio di guerra: — e un italiano, che per legittima difesa ferì un soldato francese, fu arrestato e deferito al tribunale.

Circa questi fatti scrive il Comune di Padova, uscito ieri, 13:

«Consta da lettere ieri pervenute a Roma che le notizie, comparse in una corrispondenza da Tunisi alla «Riforma» circa fatti gravissimi che sarebbero ivi succeduti, a danno di cittadini italiani, sono esageratissime.

Certo esiste un forte malanimo nella Reggenza fra italiani e francesi, e spesso avvengono risse per gelosie d'interessi; ma è raro che queste risse prendano un carattere più grave di quelle che si verificano d'ordinario in tutti gli scali dove sono a contatto elementi di nazionalità diversa.

Si assicura che ultimamente le stesse autorità francesi furono assai zelanti nel reprimere qualche atto di violenza commesso contro italiani.»

Per la nuova colonia italiana

Ieri è partito da Genova il piroscafo Aquilante con 300 emigranti per Brasile e 250 per Guayra (Venezuela) i quali iniziano la nuova Colonia italiana.

I tumulti di Berlino

Interpellato sopra i tumulti di Berlino, il sig. Liebknecht, uno dei capi del socialismo tedesco, ha risposto con la seguente lettera:

Caro Signore,
 «In due parole la verità! I pretesi torbidi di Berlino non erano che assembramenti affatto inoffensivi e dei quali nessuno avrebbe parlato, se non ci fossero state persone che avevano un interesse politico a sfruttare la cosa per un piccolo Stato.

«La dozzina d'anarchici — più o meno dubbiosi — che sono ancora a Berlino (prima della legge contro i socialisti erano trentasei) fecero del loro meglio per fornire a costoro il voluto pretesto; — ma abbiamo sventato il giuoco dei reazionari.

«Gli operai di Berlino sono socialisti.

sti democratici; hanno una disciplina, conoscono la situazione e non sono caduti nella trappola.

« Ecco la vera verità. Non un operaio, non un socialista ha preso parte a quelli assembramenti che non hanno nessun carattere politico.

« Il che non toglie che si faranno sforzi per provocare lo stato d'assedio perché il Governo si trova in una strada senza uscita.

« Ma non è dell'avvenire che voglio parlarvi. Tutto è incerto e noi siamo parati a tutto; non ci sorprenderanno.

« Addio. Tutto vostro

« W. LIEBKNECHT ».

La rinuncia di Re Milano

Si ha da Belgrado, 12: Il giornale ufficiale pubblica la rinuncia del Re Milano alla cittadinanza serba.

Il relativo documento della Prefettura di Belgrado è datato il 4 (16) ottobre 1891 e controfirmato dai ministri dell'interno e degli esteri.

Tale pubblicazione provoca la sorpresa generale sulla forma e la data, e perché la Scupetina non si è ancora pronunciata sulla rinuncia di Re Milano, ed esiste in seno del Consiglio di Stato divergenza di pareri riguardo all'ammissibilità di simile provvedimento.

I giornali dichiarano che la rinuncia è inammissibile, perché costituisce una violazione, ovvero almeno una modificazione della costituzione.

La morte d'un granduca

L'altra notte è morto a Darmstadt Luigi IV granduca di Assia Darmstadt, uno dei minuscoli stati che compongono l'impero germanico.

Luigi IV era nato nel 1827 ed aveva sposato la principessa Alice figlia della regina Vittoria, che morì nel 1878.

Commemorazione

Ieri circa 8000 operai di Vienna visitarono al cimitero centrale il monumento ai caduti del 13 marzo 1848; nessun disordine.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

13 marzo 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	14 marzo ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met.	116.10	116.10	116.10	116.10
Umidità relativa	70	88	93	89
Stato del cielo	cop.	nev.	cop.	piov.
Acqua cad.	0	2.0	4.6	4.5
Vento (direz. e vel. k.)	0	E	N	NE
Term. cent.	-0.8	0.6	2.2	4.5

Temperatura (massima 2.6)

Temperatura minima all'aperto -5.2

Telegramma meteorologico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 11.

Venti forti meridionali Italia inferiore, intorno levante a nord, ancora Tempo - probabile: nevicate al nord, piogge altrove.

Mare agitato o molto agitato.

Dall'Osservatorio meteorologico di Udine

Il tempo pur troppo il continua peggiorando. Ieri ha nevicato tutto il giorno e se non avesse dominato lo scirocco non sarebbe per le strade un denso strato.

Oggi poi per lavare le vie viene giù la pioggia e speriamo..... che la sia finita.

Per il Natalizio del Re

Questa mattina alle 6 la musica cittadina inaugurava la solennità odierna andando suonare innanzi alle abitazioni del sindaco, del prefetto e del generale.

Alle 10.30 fu cantato il *Te Deum*.

Dalle 2 alle 3.30 suonerà in piazza V. E. la fanfara di cavalleria e dalle 6.30 alle 8 la musica del 35° fanteria.

Questa sera alle 8 ci sarà grande rappresentazione di gala al Teatro Sociale.

A notte verranno illuminati i quartieri militari.

Sugli edifici pubblici e su molte case private sono esposte le bandiere nazionali.

Causa il pessimo tempo, naturalmente la rivista militare in Giardini grande non ha luogo.

I nostri deputati. L'onor. Monti fu nominato commissario del progetto di legge sui dazi delle cooperative.

L'onor. Cavalletto fu nominato presidente della commissione sul progetto per l'infanzia abbandonata.

Il Pitagora ha un'azione più energica del semplice olio di fegato di merluzzo.

Leva sulla classe 1872. I giovani nati nell'anno 1872 ed appartenenti alla provincia di Udine sono chiamati all'estrazione del numero e successivamente all'esame definitivo ed arruolamento, nei giorni indicati per ciascun distretto, nell'ordine seguente:

Data per l'estrazione a sorte

Palmanova	21 marzo
Latisana	22 »
San Vito al Tagliamento	23 »
Codroipo	24 »
Spilimbergo	26 »
Maniago	28 »
Pordenone	31 »

Sacile 1 aprile

Udine	4 »
Cividale	6 »
San Pietro al Natisone	7 »
San Daniele del Friuli	9 »
Ampezzo	11 »
Tolmezzo	12 »
Moggio	13 »
Gemona	14 »
Tarcento	15 »

Data per l'esame definitivo ed arruolamento

Data di arruolamento		
Latisana	20 aprile dal	1 al 130
»	21 » »	131 all'ult.
Palmanova	22 » »	1 al 180
»	23 » »	181 all'ult.
Codroipo	24 » »	1 al 130
»	27 » »	131 all'ult.
S. Vito al T.	29 » »	1 al 170
»	30 » »	171 all'ult.
Spilimbergo	2 magg. »	1 al 150
»	3 » »	151 al 350

72 agricoltore — Giovanna Agostini di Edoardo di mesi 1 — Giuseppe Tamborzo fu Gio. Batta d'anni 91, agricoltore — Gaspare Bellina di Gaspare di anni 4 e mesi 4 — Augusto Picco di Antonio d'anni 4 — Marianna Cressatti di Olivo fu Simeone d'anni 40 agiata — Egidio Pizzini di Pietro di anni 3 — Anna Barbetti di Giovanni di mesi 5 — Giacomo Bressanotti di Leonardo di anni 1 — Elisabetta Broilo fu Natale d'anni 24 suora di carità — Anna Cumaro Colavitti fu Giacomo d'anni 74 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile

Rosa Chicco Brandolini fu Pietro d'anni 82 contadina — Luigi Susino fu Giovanni d'anni 42 falegname — Maria Stefanutti di Valentino d'anni 33 contadina — Antonio Brandolini fu Pietro d'anni 53 conciapelli — Antonia Candela d'anni 64 industriale — Antonio Presacco fu Valentino d'anni 67 agricoltore — Maria Antoniazzi di mesi 4.

Totale N. 22

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Mariano Sinigaglia operaio di ferriera con Elisabetta Drusini setaia — Angelo Franzolini agricoltore con Rosa Modotti contadina.

Pubblicazioni di matrimonio esperte ieri nell'Albo Municipale

Augusto Zonni inserviente ferroviario con Regina Della Bianca casalinga — Luigi Casarsa agricoltore con Maria Broos contadina — Luigi Amadio pizzicagnolo con Felicità Angeli casalinga — Giuseppe De Nichelisi muratore con Antonia Luigia Micheli contadina.

Ieri l'altro sera, alle ore 6 e mezzo, spirava in grembo a Dio, dopo breve e penosissima malattia

LUIGI TUSINI d'anni 14.

I genitori Alfonso Tusini, Amalia Masetti, la zia Carolina Masetti ved. Broilo, nonché le nonne, con l'animo straziato dal dolore, ne danno il triste annunzio.

Udine 14 marzo 1892.

I funerali avranno luogo quest'oggi alle ore 3 pom., nella Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò, partendo dalla casa in via Poscolle, n. 54.

LUIGI TUSINI

figlio di Alfonso Tusini e di Amalia Masetti di Gradisca di Sedegliano, non è più. Dopo ventun giorni di atroci sofferenze, sopportate con somma rassegnazione, ieri sera esalava l'anima a Dio.

Aveva soli 14 anni e formava l'orgoglio e la speranza dei suoi genitori. D'animo buono e mite e di cuore eccellente sapeva farsi amare da quanti lo conoscevano. Povero Gigi! Chi mai avrebbe preveduto tre settimane fa la tua immatura fine! E voi, miseri genitori, che con immenso amore lo avete ansiosamente assistito giorno e notte, sostenuti dalla speranza della sua guarigione, quale terribile sebbiano al cuore dovette aver provato quando il suo ultimo anelito vi tolse la vostra pietosa illusione!

Non valgono parole a lenire l'immane vostro dolore; vi conforti però il pensiero che nelle beatitudini del Cielo havi ora un angelo di più che prega per voi.

Udine 14 marzo 1892

LUIGI TUSINI

non è più. Giovanetto non ancora trillustre, dopo breve ma penosissima malattia, sopportata con eroica rassegnazione, dovette chinare il biondo capo all'inesorabile falce che tutti miete.

Buono d'un'angelica bontà, formava la consolazione dei suoi poveri genitori; figlio primogenito, su lui erano fondate le più belle speranze.

Povero Luigino! Noi che per tanto tempo l'abbiamo nella nostra famiglia, noi possiamo dire quanto eri buono ed ubbidiente, noi che ora piangiamo la tua perdita immatura.

E le nostre anime uniamo alle vostre, genitori sconsolati; niuna parola però può lenire il dolore che vi accende. Pure, datevi coraggio, vostro figlio, volato alle celesti sfere, di lassù pregherà la preghiera degli angeli per la vostra pace.

A te, Luigino, l'ultimo vale: una lagrima ed un fiore sulla tua tomba anzi tempo dischiusa!

Famiglia CUOCHINI

IN TRIBUNALE

Udienza del 12 marzo

Adami Luigi-Vittorio di Osvaldo, mercante, di Udine, imputato di violenza ed ubbriachezza, fu condannato a 26 giorni di reclusione e L. 10 d'ammenda.

Todone Caterina fu Giovanni contadina di Orzano, idem contrabbando, id. multa di L. 24,35, giorni 6 di detenzione e 3 mesi di confino.

Cosson Giuseppe di Domenico contadino di Prepotto, idem contrabbando, idem L. 10,96 di multa.

Croatto Caterina fu Giuseppe contadina di Orgnano, idem contrabbando, idem L. 23,10 di multa, mesi 3 di detenzione e 3 mesi di confino.

Raschino Domenico fu Giuseppe contadino di Orgnano, idem contrabbando, idem L. 98,70 di multa, 6 giorni di detenzione e 3 mesi di confino.

Deganis Angelo fu Gio. Batta contadino di Talmassons, idem. contrabbando, idem. L. 31,02 di multa.

Puppatti Pietro fu Lorenzo, manovale di Segnaco, idem. contrabbando, idem. L. 171 di multa.

Ponte Amadio di Luigi contadino di Talmassons, idem. contrabbando, idem. L. 104,84 di multa.

Pontoni Pietro di Benedetto contadino di Orzano, idem. contrabbando, idem. L. 10,03 di multa.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale. Sabato abbiamo avuto *Guerra in tempo di pace*, egregiamente rappresentata da tutti i distinti esecutori.

Ieri sera si doveva rappresentare *Odette*, ma invece si diede la replica della *Lotta per la vita* che procurò acclamazioni meritissime alla *Marini*, al *Zucconi*, al *Berti*, alla signora *Aliprandi-Pieri*, i principali protagonisti del dramma del Daudet.

Questa sera alle 8 rappresentazione di gala in onore del genetliaco di S. M. il Re.

Il teatro sarà splendidamente illuminato per cura dell'on. Municipio.

Si rappresenta: *Le due dame*, commedia in 3 atti di Paolo Ferrari.

Quanto prima l'*Ostacolo*, di A. Daudet, nuovissima, di esclusiva proprietà della compagnia Marini.

Programma musicale che la banda del 35° Regg. Fanteria eseguirà oggi dalle ore 6,30 alle 8 pom. in piazza V. E.:

1. Marcia Reale Gabetti
2. Pott-Pourry « Le donne curiose » Usiglio
3. Valzer « Entre nous » Waldtenfel
4. Aria e duetto « Erodide » Massenet
5. Gran Pott-Pourry « I Lituani » Ponchielli
6. Polka N. N.

LIBRI E GIORNALI

Vita moderna. Giornale settimanale di arte, scienza e letteratura. Direttore: Gustavo Macchi. Milano — Via S. Damiano, 16 — Stabilimento Civelli.

Sommario del n. 11. — Canzone triste, versi di Pompeo Bettini — Per il nuovo Teatro Milanese, di Gustavo Macchi — A Parigi (I « Salon » della Rosa e Croce), di Giuseppe Benetti — All'Ospedale, novella di Eugenio Bernani — I drammi storici di Ibsen, di Italo De Mohr — La psicologia di un'evoluzione, di Cesare Sobrero — Esposizione Nazionale di Palermo, di Alfredo Melani — Nel Campo della scienza, di Ercei — Vita minuta — Piccola Posta — Passatempi.

Illustrazioni: Acquarello di Pompei Mariani.

Aristide Gabelli. E' uscito il n. 4 di questo p. eguale periodico didattico-letterario diretto dal chiarissimo prof. dott. Ottone Brenzani, che si pubblica in Bassano.

Prezzo annuo d'abbonamento L. 3.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Seduta del 12 marzo

La seduta si apre alle 2,10 pom. Si comincia con un breve battibecco fra Cavallotti e Imbriani, che però non ha seguito.

Ripresa la discussione sul bilancio d'assestamento parla l'on. Prinetti. Dice che ritiene il bilancio ispirato a soverchio ottimismo; crede che il disavanzo del prossimo bilancio oscillerà fra i 30 o 40 milioni.

Non crede che si possa coprire questo disavanzo colle sole economie e si pronuncia decisamente contrario a qualunque accrescimento d'imposta. — Crede che la ristorazione delle finanze debba attendersi dal risorgimento dell'economia nazionale, e che il Governo debba presentare progetti corrispondenti allo scopo.

Arbib domanda al Governo di indicare con quali mezzi normali, esclusi i debiti, intenda di far fronte al disavanzo del 1891-92. Se il ministero potrà farlo, egli darà voto favorevole, se no, lascerà ad altri la responsabilità di approvare la continuazione di un sistema, che crede pernicioso.

Ellena non disapprova il programma finanziario di Luzzatti, ma dice che le sue previsioni furono troppo rosee e le confuta.

Dopo il discorso dell'on. Ellena, si rimanda la discussione e levata la seduta alle ore 7.

Esposizione di Palermo. Ai viaggiatori che si recano a Palermo raccomandiamo caldamente l'*Hôtel des Etrangers* all'Esposizione.

Telegrammi

Timori a Parigi - Esplosione

Parigi, 13. Una delegazione di stranieri abitanti a Passy si recò ieri dal sindaco per domandargli se potevano senza pericolo rimanere a Parigi. Il sindaco li rassicurò.

Courtrai, 13. Un magazzino di polvere esplose. Tre passanti sono gravemente feriti.

Le agitazioni in Spagna

Madrid, 13. Venti uomini armati tagliarono il ponte della ferrovia a Almegro (Provincia Ciudad Real). La gendarmeria li insegue.

Per la soppressione di una pretura

Piacenza, 13. Stamane a Castel San Giovanni vi furono le elezioni amministrative. In segno di protesta contro l'abolizione della loro pretura, nessuno degli elettori si recò alle urne.

Costi i poteri del commissario regio si prolungheranno tre mesi.

Le vittime della catastrofe di Anderlues

Anderlues, 13. La cifra esatta delle vittime dell'esplosione dell'altro giorno è di 153 morti e 20 feriti, la maggior parte mortalmente.

I danni e le vittime del Volturmo

Caserta, 13. Causa la pioggia eccezionale di questi giorni, il Volturmo è ingrossato e minaccia case e campi.

Dalle autorità furono ordinate urgenti riparazioni e concertati soccorsi per evitare i danni gravi della crisi agricola che minaccia.

Si deplora qualche vittima annegata.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 14 marzo 1892

Rendita
Ital 5% contanti 92.— 13 mar.
fine mese 92.— festa
Obbligazioni Asse Eccles. 5% 93.—

Obbligazioni
Ferrovie Meridionali . . . 309.—
3% Italiane . . . 289.—
Fondaria Banca Nazion. 4% 477.—
5% 485.—
5% Banco Napoli 470.—
Fer. Udine-Pont. . . 450.—
Fond. Cassa Risparmio Milano 5% 503.—

Azioni
Banca Nazionale . . . 1310.—
di Udine . . . 110.—
Popolare Friulana . . . 110.—
Cooperativa Udinese . . . 30.—
Cotonificio Udinese . . . 1050.—
Società Tramvia di Udine . . . 80.—
Veneta Impr. e Cont. . . 42.—
Cotonificio Veneto . . . 245.—

Cambi e Valute
Francia chèque 104.—
Germania . . . 128.40
Londra . . . 26.20
Austria e Banconote . . . 2.21.—
Napoleoni . . . 20.81

Ultimi dispaesi
Chiusura Parigi 87.80
Id. Boulevard, ora 11 1/2 pom. 87.90

Tendenza ferma
Si procura di resistere alla corrente pessimista dell'estero.

Riduzione di sconto

La Banca Nazionale ha ridotto il tasso dello sconto al 4% per le cambiali aventi una scadenza fino a 20 giorni.

QUARNGOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Sono da compiangersi

coloro che non possedendo biglietti della

Grande Lotteria Nazionale di Palermo

non ne fanno fin che sono in tempo sollecito acquisto presso la banca Fratelli CASARETO di Franco, Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Bancieri e Cambiovalute del Regno.

La seconda estrazione avrà luogo il

30 APRILE

del corrente anno.

I biglietti ancora disponibili sono da 5 - 10 - 100 Numeri del costo di 5, 10 e 100 lire.

I biglietti da un numero sono ricercatissimi a L. 1,50 cadauno.

Si acquistano i biglietti in Udine dal Cambiovalute Attilio Baldini sito in piazza V. E.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 12 marzo

Venezia	83	53	34	75	63
Roma	57	21	73	64	19
Napoli	24	11	23	89	72
Milano	84	53	23	83	83
Torino	46	33	50	58	44
Firenze	53	7	31	29	69
Bari	84	65	7	21	59
Palermo	37	63	56	14	79

AVVISO INTERESSANTE

NEGOZIO MANIFATTURE

ANNIBALE D'ORLANDO

Angelo Via Paolo Caneiani e Poscolle, rimpetto la Farmacia Comelli

STAGIONE PRIMAVERA - ESTATE

Il suddetto Magazzino trovasi fornito d'un copiosissimo e straordinario assortimento stoffe da uomo per tutti i gusti, merce freschissima e d'assoluta novità.

PREZZI RIDOTTISSIMI

Stante al forte e positivo ribasso il proprietario nutre fiducia di vedersi onorato maggiormente dalla sua estesa e spettabile clientela.

Si eseguisce qualunque lavoro sopra misura in 24 ore. Artisti di primo ordine, taglio elegante-moderno ed inappuntabile.

Stabilimento bacologico sociale

Marsure — Anno XIII

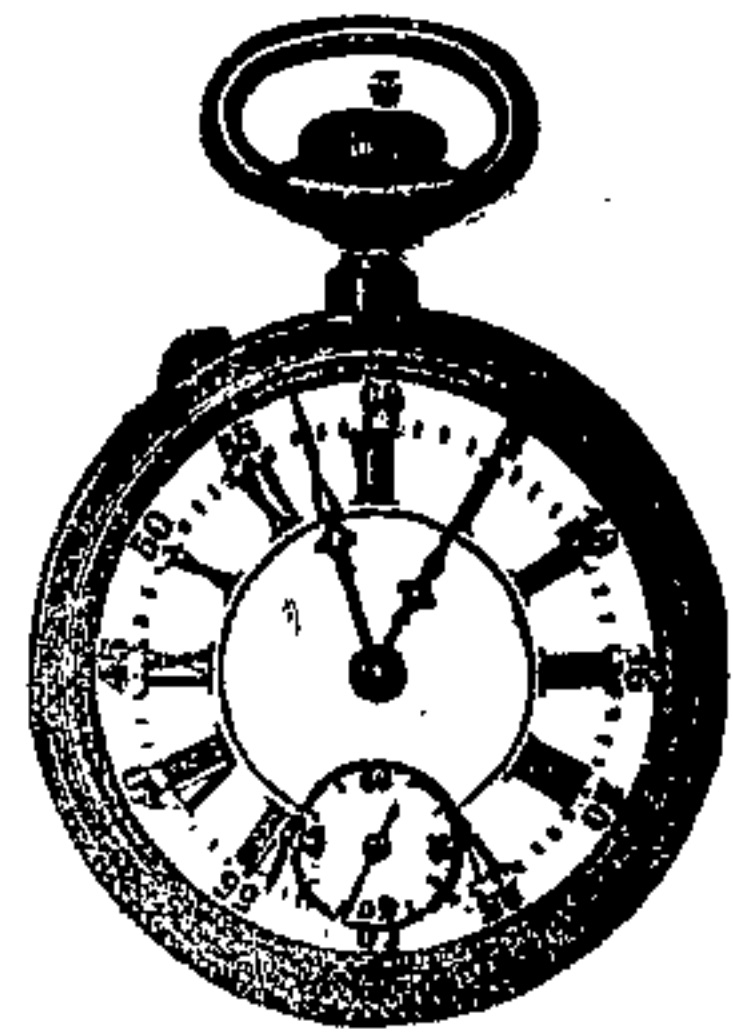
Recapito in Udine presso G. Manzini Via Cussignacco 2 e G. B. Madrassi Via Gemona 34.

Produzione seme bachi cellulare a bozzolo: giallo classico, giallo rustico, bianco e verde e relativi incroci. — Onco di grammi 30. — Per partito grosse si tratta a rendita.

La nostra produzione pel 1892 sarà quasi esclusivamente di sole razze robuste, il cui bozzolo, già conosciuto, soddisferà le esigenze del commercio, anche nel caso desiderabile di un pieno e generale raccolto.

OROLOGERIA LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE



Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

AVVISO AGLI AGRICOLTORI

VENDITA CONCIME

prodotto dai cavalli del Reggimento Cavalleria Lucca 16° in Udine.

CONCIME da caricarsi in Quartiere a L. 0.60 al quintale.

CONCIME da caricarsi al Deposito dell'Impresa a L. 0.70 al quintale.

Posto in vagone, stazione Udine, L. 0.80 al quintale.

Per quantità maggiori di 500 quintali prezzo da convenirsi.

Dirigersi al fornitore del Reggimento

A. C. ROSSATI

Casa De Toni in Giardino

Nel Magazzino Confezioni e Novità

L. FABRIS MARCHI

Udine, Mercatovecchio

Per la stagione di Primavera-Estate Ricco assortimento Mantelli, Pantaloni, Copripolvere per signora di tutta novità e a prezzi convenienti.

Per vestiti da signora un scelto assortimento Lanerie, fantasia, seterie in nero, Satin glacé e pailards impressi, articoli di stagione del miglior buon gusto.



Questo finissimo sapone a base di puro olio d'oliva e di sostanze balsamiche, è specialmente preparato per la pelle delicatissima dei bambini e delle signore. Per i suoi componenti antisettici è assai vantaggioso contro a fastidiosa e depurante

SCREPOLATURA DELLA PELLE

Il Sapol non contiene colori nocivi — non è fatto con sostanze alcaline — non irrita la pelle, anzi produce una impressione carezzevole, come di velluto. Coll'uso continuato del Sapol, si ottiene la tanto desiderata e seducente

BELLEZZA DELLE MANI

Il Sapol si trova in tutte le Farmacie, Drogherie, Profum., Chincagli., e Negozi di Mode.

Polvere per Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

Acque di Vichy e Güssühler

surrogate di molto

dall'Acqua di Petanz

Carbonico, litica, acidula, gazzosa

Antiepidemica

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RABDO - Udine, Sub. Villalta.

Si vende nelle migliori farmacie e Drogherie.

TOSO ODOARDO

CHIRURGO-DENTISTA MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto D'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblioght Parigi, 92, Rue De Richelieu

RAZZIA Indispensabile a ogni Floricoltore e Frutticoltore

Sig. Jaques Neumann e C.
MILANO-FIUME.

Premiato Stabilimento

AGRARIO. BOTANICO. LOMBARDO

Fratelli INGEGNOLI

MILANO - 45 Corso Loreto 45

Ci è dovere tenervi informato che provata la « Razzia » contro gli insetti degli alberi ne abbiamo i migliori risultati. - Nelle piante da frutta e precisamente per i cinghiali che sono infestati dal pidocchio nero (*Aphis Persicae*) e per i Peschi del pidocchio verde (*Aphis Amygdali*) la « Razzia » fece veri miracoli. - Riverendovi distintamente

Milano 8 giugno 1890.

Fratelli INGEGNOLI.

Domandate ai principali Droghieri o a **J. NEUMANN e C.° Milano** Corso Loreto 18, il libro che spiega il modo di adoperarla e il risultato, delle prove fatte in Italia che si dispensa e spedisce gratis e franco.

FORNO ESSICCATORE TOFFOLI (BREVETTATO)
SOLIGO-TREVISO

Primo Stabilimento Italiano
PER LA ESSICCAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI

Diplomi di 1° grado e medaglie d'oro a tutti i concorsi

Mele a dischi — Pesche — Pere —
Funghi — Pomodoro — Fondi di Carciofo — Zuppa Julienne — Zucchette —
Tegoline etc. etc.

Rappresentanza per il Veneto: **Ufficio Annunzi della Gazzetta di Treviso.**

Si cerca rappresentante: Rivolgersi al suddetto ufficio

In una cava di pietra in Roma presso Turn-Severin

100 Scalpellini

capaci, possono trovare del lavoro la durata di 2 anni.

Scrivere a **FRANZ TSCHOL** Severinerstrasse N. 9

Turn-Severin

GLORIA
LIQUORE STOMATICO

Questo liquore accresce l'appetito, cilita la digestione e rinvigorisce il ganismo.

Si prepara dal farmacista Sandri vende alla farmacia Alessi in Udine.

Volete la Salute???**Liquore stomatico ricostituente**Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrate in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe
inseta, lana ed altre
senza punto
alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo
pezzo di sapone in un litro
di acqua bollente, si lasci
ben raffreddare e quindi si
adoperi.

Cent. 40 al pezzo con istruz.

Si vende all'Ufficio Annunzi
del nostro giornale.

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA**NUOVA - YORK**
FILADELFA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima
classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni per
passeggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa — Giuseppe
Strasser, Innsbruck.

LA PERSEVERANZA

Giornale che da 33 anni si pubblica ogni mattina in Milano
Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario ecc. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di
grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie tele-
grafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

- L. 18 — all'anno in Milano (a domicilio);
- 22 — id. franco nel Regno;
- 40 — id. id. all'Estero.

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16 d'ogni mese.
(Un Numero costa 10 cent. in Italia e 15 cent. all'Estero).

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. 3.60
(franco nel Regno), in luogo di Lire 6.60 la Raccolta
delle Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari
governative, un volume di oltre 1000 pagine che si pub-
blica ogni anno.

Gratis Manifesti e Numeri di Saggio.

Domande e Vaglia all'Ufficio della Perseveranza in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I TOPI

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

**NON ACQUISTATE**

nessuna Acqua per la testa senza

aver prima sperimentato

ACQUA DI CHININA

preparata

dal Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la
più tonica, antipelluculare ed ije-
nica; rigeneratrice e conservatrice
dei CAPELLI.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

Via Savorgnana, 14.

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo,
donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN
UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore
4919, 20 — Ponte
Rialto 5327 — Merce-
ria dell'orologio 216
S. Moisè all'Ascen-
sione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

Rappresentante l'Unione Militare per il Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschio Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Via Mercatovecchio N. 25



MEDAGLIA D'ARGENTO BORATA

ELIXIR SALUTE

dei

Fratelli Agostiniani di S. Paolo

Eccellente LIQUORE sto-
matico da prendersi: tanto
semplice quanto all'acqua di
Seltz, preferibile ai molti che
trovansi in commercio, per il suo
gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Vendita autorizzata dal Con-
siglio Superiore di Sanità.

In Udine si vende presso
l'Ufficio Annunzi del GIOR-
NALE DI UDINE e presso
il signor Bosero Augusto far-
macista dietro il Duomo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Tintura fotografica

È una tintura istantanea la migliore di tutte per ridonare ai ca-
pelli ed alla barba il loro primitivo colore. Una bottiglia costa L. 4

e trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Dorètti

Successo Meraviglioso

RIGENERATORE

Zempt Freres

Non potrà mai essere dimenticata questa ot-
tima ed eccellente scoperta poiché segna molti
anni di esperimenti ed i meravigliosi successi
ognora più crescenti ci autorizzano a garantire
ed affermare che l'uso di quest'acqua rigenera-
trice progressiva rende ai capelli ed alla barba
il loro primitivo colore naturale sia biondo, ca-
stano o nero, nonché la morbidezza e la bril-
lante bellezza originaria senza alterazione. —
Preparato da Zempt Freres chimici profumieri
Galleria Principe di Napoli, 5 NAPOLI.

Prezzo del flacone con istruzione

Piccolo Lire 3 — Grande Lire 5

In Provincia coll'aumento di una lira

DEPILATORIO ZEMPT FRERES

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza
danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. —
Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.

Si vende in UDINE presso F. Minisini in fondo Mercatovec-
chio, Lange e Del Negro via Rialto 9, Bosero A. farmacista.